



Presidio della Qualità di Ateneo

Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti DEMM 2020

Osservazioni del PQA



Presidio della Qualità di Ateneo

Modalità di analisi e attività svolte

- **Analisi da parte del PQA delle Relazioni CPDS 2020 (Marzo-Aprile 2021)**
- **Seminario ANVUR @ UniSannio 30-aprile 2021 (30 Aprile 2021)
relatori: M. Tronci – M. Turri**
- **Rilievi PQA alle Relazioni CPDS 2020 (21 Luglio 2021)**



Premesse

- La CPDS rileva criticità, esprime pareri e formula proposte.
- La relazione annuale è il luogo in cui trova sintesi tutta l'attività della CpDS.
- La Commissione paritetica deve fornire ai Dipartimenti un contributo critico alle analisi e proposte di miglioramento della qualità della didattica e dell'offerta formativa. Per la Commissione, la Relazione annuale non deve essere un mero adempimento.



Alcuni Punti di attenzione

- La relazione deve essere frutto del punto di vista autonomo e critico della Commissione. autonomo non deve essere “debitore” di quanto scritto in altri documenti.
- Nell’analisi dei dati è opportuno rafforzare quanto più possibile la parte di analisi critica e l’indicazione delle proposte di miglioramento rispetto a quella meramente descrittiva.
- Le criticità rilevate devono riguardare il percorso di studi e non altri fattori (ad es. il livello degli studenti in ingresso) e devono essere riportate non come un mero fatto ma analizzando le possibili cause e individuando possibili soluzioni (es.: durata media degli studi).
- Dati e criticità: prestare attenzione ai dati inseriti e assicurarsi sempre che siano commentati e che siano formulate proposte di miglioramento.
- In presenza di segnalazioni di criticità per le quali sono state previste azioni correttive, è opportuno prestare attenzione ai toni utilizzati che non devono essere eccessivamente accondiscendenti ed eventualmente devono dar conto di quanto proposto dalla commissione per risolvere il problema.
- Salvo ragionevoli differenze, coerenza nelle valutazioni dei dati e nella segnalazione dei problemi e nelle proposte di miglioramento nei diversi percorsi di studio.



Per un ruolo sempre più attivo delle CDPDS

- 1) Rilevare e valorizzare sempre l'apporto della componente studentesca nella commissione
- 2) Frequenza degli incontri: non sono indispensabili incontri mensili ma, soprattutto nella prima fase, possono essere utili a creare un buon rapporto fra le diverse anime della commissione, imprescindibile per far emergere le criticità in modo sereno
- 3) Farsi conoscere dagli studenti del primo anno spiegando il proprio ruolo (Presentarsi in aula e giornata di presentazione del ruolo delle rappresentanze degli studenti alle matricole)
- 4) Ruolo attivo sulla verifica della compilazione e della correttezza delle schede di insegnamento prima dell'inizio dei corsi
- 5) Ruolo attivo sulla verifica della adeguatezza del carico didattico dei singoli insegnamenti in relazione ai cfu
- 6) Ruolo proattivo rispetto alla individuazione dei problemi e delle criticità avvertite dagli studenti e rispetto all'individuazione di possibili soluzioni
- 7) "Seguire" le segnalazioni fatte fino alla risoluzione dei problemi
- 8) Discutere i dati in commissione per fare emergere e affrontare i problemi e per avere una base ragionata utile alla redazione della relazione
- 9) Per regolamento, non tutti i CdS sono rappresentati in CPDS, per questo gli studenti dovrebbero anche rivestire un ruolo di «antenne» presso i CdS (discussione per comprendere)



Nota finale

Il contributo delle CPDS al processo di AQ deve essere incisivo e non limitarsi alla descrizione delle attività.

Le relazioni delle CPDS devono mirare a considerare e a far comprendere le criticità e le opportunità di miglioramento nelle attività formative dei diversi CdS.

Importante fare eventuali proposte di miglioramento e indicazione di buone pratiche da segnalare al PQA e al NdV.



Presidio della Qualità di Ateneo

Grazie per l'attenzione!